La manifestazione indetta dalla Federazione del Pci e dalla Fgci

Martedì corteo di giovani per la pace e il disarmo

Il percorso dall'Esedra a piazza di Spagna - L'appuntamento è fissato per le 17,30 - Al comizio parleranno i compagni Natta, Petroselli e Borgna

Un appuntamento significativo in favore della pace rivolto a tutta la gioventù romana: un corteo di giovani — indetto dalla federazione comunista e dalla FGCI — percorrerà martedì le strade del centro cittadino. Il concentramento è previsto per le 17.30 all'Esedra. Da lì il corteo sfilerà fino a piazza di Spagna, dove la manifestazione sarà conclusa dai discorsi dei compagni Gianni Borgna, capogruppo al consiglio regionale, Luigi Petroselli, sindaco di Roma, e Alessandro Natta, della segreteria nazionale del partito. Presiederà il compagno Carlo Leoni, segretario della federazione giovanile comunista.

Sarà un'occasione per ribadire e rafforzare con una grande mobilitazione la lotta dei giovani contro la guerra, e per la distensione internazionale. Un impegno e una battaglia che hanno visto le nuove generazioni in prima fila per tanti anni, dalle marce contro l'imperialismo e il dominio coloniale alle proteste contro le dittature, il sottosviluppo, la fame. Un impegno e una battaglia che occorre rinnovare e estendere oggi, per i drammatici problemi che stanno dinanzi all'umanità e per i gravi conflitti e le tensioni che mettono seriamente in pericolo la distensione e la cooperazione tra i popoli. Basta pensare — per ricordare soltanto pochi nomi e fatti — i « punti caldi » del Medio Oriente, l'Afghanistan, il Salvador l'Iran, la questione dei missili.

E ancora l'enorme potenziale bellico e nucleare accumulati nel pianeta, le cifre (pesantissime) della fame e della miseria nel terzo e nel quarto mondo, lo spreco delle risorse: sono tutti fatti che devono spingere i giovani a diventare una forza decisiva per lavorare in difesa della pace, per conquistare equilibri politici ed economici più giusti.

La preparazione della giornata di martedì è avvenuta nei giorni scorsi e proseguirà oggi e domani nell'attività dei circoli e delle sezioni nel pieno sviluppo della campagna di tesseramento e di proselitismo al PCI e alla FGCI intitolata « Una leva per la pace ».

E' morto dopo alcune ore all'ospedale Policlinico

Sparatoria tra la folla in via Veneto Nel mirino un ricco cittadino libico

La vittima è un uomo di 50 anni, titolare di un'impresa - Arrestato lo sparatore - Analogie con la morte di un altro uomo d'affari, forse eliminato dai servizi segreti di Gheddafi

In pieno centro, in mezzo a centinaia di persone, ha sparato all'impazzata contro un uomo che doveva uccidere. La vittima è crollata a terra, in una pozza di sangue, tra il terrore dei numerosi passanti. E' morto dopo alcune ore al Policlinico.

E' successo ieri sera, poco dopo le 20.30, in via Veneto, a fianco dell'edicola che sta davanti all'hotel Excelsior. Protagonisti della vicenda, due cittadini libici. Il primo, la vittima, è un uomo d'affari di cinquanta anni, Abdel Jelil Aref, residente a Roma in via Veneto 108. L'altro, che è stato arrestato poco dopo dalla polizia, è Joussef Msallata, di 23 anni. Molti sono i punti in comune con l'uccisione dell'altro uomo d'affari libico, trovato morto nel portabagagli di un'auto, il 21 marzo scorso.

Tutto è cominciato all'improvviso, fra le centinaia di persone che ieri sera affollavano la famosa strada romana. In brevissimi attimi è successo il finimondo. Le sei, sette esplosioni hanno creato subito un fuggi-fuggi attorno all'edicola. Dall'altra parte della strada, molta gente che non capiva cosa stesse succedendo, s'è sdraiata a terra per ripararsi dai proiettili.

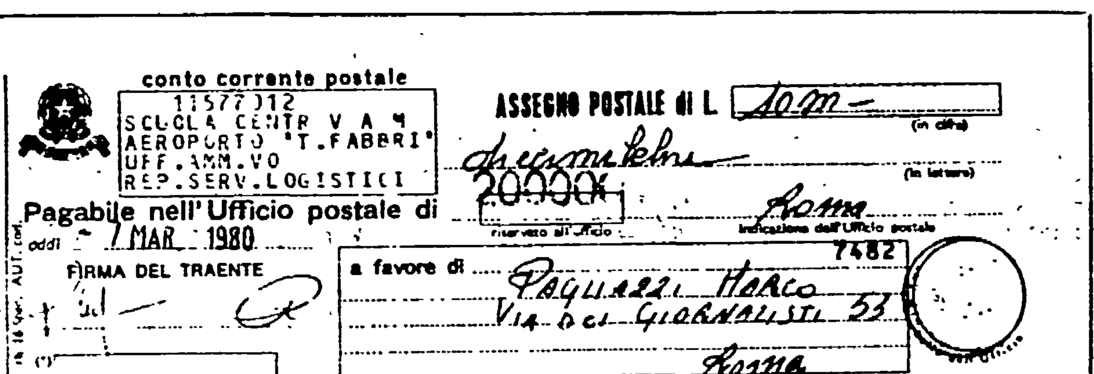
Subito dopo aver fatto fuoco contro Abdel Aref (che gestisce una ditta di « import-export », proprio come l'altro cittadino libico ucciso a marzo) il giovane ha tentato di allontanarsi a piedi, gettando la pistola che aveva appena usato, sotto un'auto in sosta.

Caso ha voluto che, proprio in quel momento, passassero di lì due agenti del commissariato Castro Pretorio, che prestano servizio in borghese nella zona. I due poliziotti hanno rincorso e acciuffato il criminale e lo hanno ammanettato.

Il giovane sparatore è stato quindi accompagnato, in questura. Avrebbe confessato di aver ucciso un « nemico della rivoluzione ».

Anche Salem Rtemi — secondo informazioni riportate da un settimanale — sarebbe stato ucciso dai servizi segreti libici. L'omicidio sarebbe stato commissionato da Gheddafi per punire Rtemi, dopo la sua fuga dalla Libia con un capitale di ben 18 miliardi.

Morì di naja: l'esercito commosso manda 10.000 (diecimila) lire


conto corrente postale
11577312
SCUOLA CENTR V A M
AEROPORTO "T.FABBRI"
UFF.AMM.VO
REP.SERV.LOGISTICI
ASSEGNO POSTALE di L. 10.000 (in cifre)
diecimila (in lettere)
20000
Pagabile nell'Ufficio postale di Roma
oddì 7 MAR 1980
FIRMA DEL TRAENTE
a favore di Pagliazzi Marco
Via dei Giornalisti 53
Roma
7482
Importante: non scrivere nella zona sottostante!

Guardate quest'assegno « a favore di » (viene da piangere) Pagliazzi Marco, via dei Giornalisti 43. Forse il suo nome lo ricordano in pochi: Marco era quel ragazzo di neanche vent'anni, ammalato fin da piccolo d'asma, e arruolato lo stesso, ucciso da dieci giorni di naia durissima in una caserma di Viterbo. Sono passati più di due mesi: era il dieci febbraio del 1980.

Ucciso dalla leva, dissero molti. Con le sue gravi deficienze fisiche non solo era stato arruolato (senza neanche una visita all'ospedale militare del Celio, come dovrebbe avvenire) ma era anche finito al Vam (vigilanza aeronautica militare) dove l'addestramento è particolarmente pesante, il servizio molto faticoso. Per un ragazzo che soffriva di insufficienza respiratoria dall'età di sei anni, fragile e gracile, le marce, continue, le veglie, il « riposo » in camerate umidissime e piene di polvere non sono proprio l'ideale.

« Non si muore d'asma a vent'anni » commentò un medico. « Lo avete ammazzato », dissero i genitori, e la Procura di Viterbo — così si disse — aprì un'inchiesta, della quale non si sa più nulla.

Sono passati due mesi. L'unica cosa che le autorità militari sono state capaci di fare è di mandare un assegno, postale, arrivato l'altro ieri, 18 aprile. Diecimila lire: è la « diaria » per i soli dieci giorni che Marco ha resistito facendo il militare. Forse — non sappiamo — era un « atto dovuto » (l'unico?). Ma in esso c'è qualcosa di più della crudeltà della burocrazia. C'è l'offesa ai familiari, il disinteresse volgare e lo sprezzo (il disprezzo) per la vita, per il ragazzo che conta solo come numero, come « voce » del bilancio. Che sia vivo o morto non conta: tanto che si è arrivati ad intestare l'assegno col nome di Marco, che il 7 marzo (data di emissione) era già morto. E questo grottesco atto amministrativo non viene accompagnato neanche da due righe di lettera, di spiegazione o da altri atti più umani, nei confronti dei familiari, che sarebbero davvero « dovuti ». Che gli importa all'esercito? Basta che i conti « tornino ».

A Torpignattara, a un anno dalla morte

Quel messaggio che Ciro ci ha lasciato

«Faccio fatica a convincermi che non c'è più» - Il « suo » circolo - Ferrara: « Continuare la lotta »

« Ciro Principessa te lo promettiamo, questa società te la cambiamo » gridava il corteo per le vie di Torpignattara ieri sera. 19 aprile 1980: un anno dopo la morte, per mano fascista, del giovane comunista. Tantissimi giovani, compagni, ma anche la gente del quartiere che non ha ancora dimenticato, così come i suoi amici più intimi, erano presenti alla manifestazione organizzata dal PCI e dalla FGCI.

« Non è vero che io mi sia allontanato dalla politica, ma è che, dopo un anno, ancora non mi sono ripreso; faccio fatica a convincermi che Ciro non c'è più », dice Celeste, mentre camminiamo dietro lo striscione del circolo di Torpignattara — portato dalle sorelle e da una nipote di Ciro — che apre il corteo. Accanto a noi i genitori di Principessa, i dirigenti della sezione.

« Dopo un primo momento di sbandamento — dice un compagno — i giovani della Fgci sono tornati al lavoro politico con più coraggio, con più impegno. Il centro sociale, che era un'idea anche di Ciro, ora, per esempio, è diventato una realtà.

L'emarginazione e la violenza: i compagni della Fgci ne hanno fatto un terreno costante di lotta, proprio qui in questo quartiere dove la vita è pesante, difficile, dove il pericolo di cadere nella « trappola » è sempre in agguato. Lo ricorderanno più tardi, durante la commemorazione davanti alla sezione, Enzo Pupo, segretario di zona e Carlo Leoni, segretario provinciale della Fgci.

« Ciro — prosegue Celeste — conobbe per intero il dramma dell'emarginazione, i suoi aspetti economici e quelli sociali, la solitudine. Ma riuscì a trovare tra i compagni quella solidarietà e quell'affetto di cui aveva bisogno. E quello che chiedeva a noi, al partito, deve diventare il pane quotidiano della nostra battaglia: dare una speranza, una prospettiva a chi porta sulle spalle il fardello dell'emarginazione ».

Il corteo si avvicina in largo Savorgnan, dove viene posta una corona d'alloro sulla lapide intestata a Ciro. Una donna inizia sommessamente a cantare « Morti di Reggio Emilia » e tutti gli altri la seguono fischiando. Celeste non resiste, non ce la fa a trattenere le lacrime e scappa via.

Lo si rivede sotto il palco, quando conclude la manifestazione Maurizio Ferrara. « Non siamo qui per un rituale o per una testimonianza d'affetto — dice il segretario regionale del PCI — ma per raccogliere il messaggio che la vita e la morte di Ciro Principessa ci ha lasciato. La volontà di partecipare alla lotta di classe, a Roma e in tutta Italia, ma dalla parte giusta. Per spostare dall'altra parte della barricata le masse e spingerle alla lotta, contro tutti i padroni, contro il terrorismo, per la democrazia e la pace. Perché è la pace un valore da non mettere da parte, soprattutto in queste ore

Strani «argomenti» del Popolo sulle nomine dell'Acotral

Per la segreteria regionale dc i comunisti sono giunti ad inventarsi « carriere » all'Acotral e l'hanno fatto con arroganza, calpestando il pluralismo e le regole di una sana politica aziendale. Questo è quanto dice « Il Popolo » di ieri, riferendo una posizione della DC regionale, in merito alla nomina dei coordinatori nell'azienda di trasporto.

La vicenda merita qualche considerazione politica.

Prima di votare, il consiglio di amministrazione, in una apposita riunione, discute criteri, requisiti, valori oggettivi (competenze, professionalità, ecc.) sulla base dei quali procedere alle nomine. Si esprime al riguardo un vasto consenso. I coordinatori costituiscono la condizione perché l'azienda si organizzi adeguatamente e si decentri. Venerdì scorso il consiglio, in una nuova riunione, vota a larghissima maggioranza le proposte di nomina e tra i sì c'è anche quello di uno dei due rappresentanti della DC.

E' fuori discussione la piena rispondenza dell'operato degli organi di governo dell'azienda alle procedure; è rilevante il metodo seguito, a garanzia del rispetto delle competenze. Ai tempi della Stefer si seguivano ben altre strade!

Perché allora questo tono truculento nella nota della segreteria regionale dc? La verità è che il modo nuovo di governare non è una finzione; proprio perché incide su nodi reali, fa venire allo scoperto reazioni del tipo di quella cui ora la DC appone la sua firma. Si qualifica da sé in nome di quale politica aziendale e di quale buongoverno la DC parla: quelli del passato, quando erano umiliate le capacità, la professionalità dei tecnici, dei dirigenti, dei lavoratori, nella logica soffocante del clientelismo, delle cooptazioni a vari livelli di responsabilità in nome delle tessere e delle aree di appartenenza. Siano i tecnici, i lavoratori a dare un giudizio, ad esprimere un impegno civile e politico, non di parte su questa vicenda.

E' innanzitutto nel loro interesse che non si torni indietro, ma che il modo nuovo di governare abbia una prospettiva di conferma e di sviluppo. Così si liberano tutte le energie e le competenze ed esse possono, in ogni campo, pesare e contare nella guida dei processi di trasformazione.

Gustavo Imbellone

Per le sedute conclusive della II legislatura del Consiglio regionale, previste per domani, martedì e mercoledì è obbligatoria la presenza dei consiglieri comunisti senza eccezione alcuna.

da PIRRO in via TASSO, 39 int. 3

A PREZZI FISSI (IVA COMPRESA)

REGALI UTILI PER CRESIME - MATRIMONI - ONOMASTICI ecc.

Lavastoviglie Indesit 8 coperti	L. 199.900	Televisore bianco e nero 17" 8 canali	L. 135.000
Lavello Inox per lavastoviglie 120 cm	L. 119.000	Televisore bianco e nero 17" 12 canali	L. 159.000
Lavatrice Indesit lusso 5 kg piano formica	L. 169.000	Televisore bianco e nero 24" 8 canali	L. 148.000
Lavatrice San Giorgio 5 kg 12 programmi	L. 199.000	Mobili cucina formica pensile 80 cm.	L. 25.900
Cucina 4 fuochi e forno Philips	L. 99.000	Mobili cucina formica base 80 cm.	L. 43.900
Frigorifero tavolo 140 litri piano formica	L. 112.000	Mobili cucina formica colapiatti 80 cm.	L. 31.900
Frigorifero doppia porta con freezer 225 litri	L. 190.000	Aspirapolvere bidone	L. 59.000
Congelatore 199 litri pozzetto	L. 175.000	Aspirapolvere fustino 650 watt	L. 49.000
Congelatore 210 litri verticale	L. 190.000	Aspirapolvere 450 w con tubo flessibile	L. 34.900
Scaldabagno 80 litri garanzia 2 anni	L. 49.000	Lucidatrice cromata 9 spazzole	L. 37.900
Televisore colore Rex 22" 16 canali telecomando	L. 589.000	Battitappeto lusso	L. 49.000
Televisore colore Indesit 22" 16 canali telecomando	L. 589.000	Ferro da stiro vapore piastra Teflon	L. 16.900
Televisore colore Indesit 26" 16 canali telecomando	L. 630.000	Frullatore 1 litro	L. 14.900
Televisore colore Philips 14" 12 canali portatile	L. 390.000	Tostapane 2 posti cromato	L. 7.900
Televisore bianco e nero 12" 8 canali	L. 108.000	Radioregistratore stereo corr. e batt.	L. 98.000
		Radioregistratore mono c. e b Philips	L. 59.000
		Registratore cassette corr. e batt. giapponese	L. 39.000
		Giradischi stereo automatico con box	L. 95.000
		Giradischi stereo Philips con box	L. 109.000
		Radio sveglia modulazione frequenza	L. 28.900

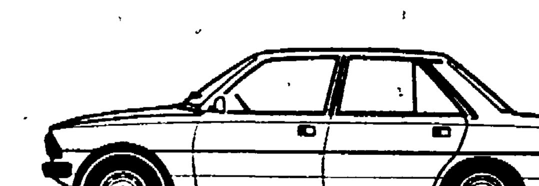
Disponiamo inoltre di un vastissimo assortimento delle migliori marche nazionali ed estere: Brionvega - Candy - Constructa - Gasfire - Indesit - Hoover - Kelvinator - Philips - Philco - Braum - Rex Saba - Sangiorgio - Siemens - Zerovatt, ecc. Tutta la merce di cui sopra è munita di regolare certificato di garanzia

Ital France Auto non ti promette un buon acquisto. Te lo garantisce.

Garantisce la pronta consegna di tutta la gamma Peugeot.

Garantisce una onesta valutazione della tua automobile usata

Garantisce una pronta e accurata assistenza con personale altamente qualificato e attrezzature d'avanguardia. Ricambi originali.



Concessionaria PEUGEOT

ITAL FRANCE AUTO srl

Circonvallazione Appia, 39/A - 45/B

Roma - Tel. 7941551 - 7942653

Il servizio più rapido per la ricerca della casa, il più completo e adatto, per offrirvi una casa nelle più diverse zone di Roma a condizioni su misura. Basta telefonare al 6511 o se preferite informarvi nei Ns. uffici vendita di zona.

MINIMO CONTANTI
MUTUO FONDIARIO
DILAZIONI 1 — 15 ANNI

monocamere

ADIACENZE VIA CAVOUR Via dei Ciancaleoni (ristrutturato) L. 23.300.000

bicamere

PRENESTINO - Via Collatina 95 (affittato) L. 16.000.000
VIA MEDAGLIE D'ORO 42 (affittato) L. 19.900.000
TORREVECCHIA - Via Pasquale II° 53 (affittato) L. 15.900.000
CASILINO - Via dei Castani (affittato) L. 14.900.000
PRENESTINO - Via Olevano Romano (affittato) L. 14.900.000

tricamere

NOMENTANO - TRIESTE (affittato) L. 24.000.000
TORREVECCHIA - Via A. Tebaldi (libero) L. 38.000.000
MONTEVERDE NUOVO - Via di Monteverde Soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo (affittato - 1° piano) L. 30.500.000
BOCCEA - Via di Boccea (libero - con doppi bagni) L. 48.000.000
PORTUENSE - Via Panfilo Castaldi (affittato) L. 22.000.000
CIAMPINO - Via Francesco De Pinedo 18 (libero) 34.000.000

altri tagli

APPIO CLAUDIO - Via Siderno altezza IV° Miglio - In villino trifamiliare nel verde, intero 2° piano composto di: Salone, 3 camere, cameretta, 2 bagni, cucina, terrazzi, doppi ingressi + vano soffitta, cantina, posto auto, garage condominiale, giardino privato mq 240 circa. L. 105.000.000
BOCCEA - Via Boccea 673 Salone con caminetto, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone (libero) L. 65.000.000
APPIO NUOVO - Via delle Cave 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi (affittato) L. 34.000.000
NUOVA MAGLIANA - altezza capol. 97 crociato Via della Magliana 256 Collegatissimo con l'EUR e il Centro, a partire da un prezzo minimo di L. 220.000 al mq. Vendiamo in palazzine del 1972 appartamenti affittati
Es. Salone, 2 camere, cameretta, 2 bagni, cucina, (affittato) mq. 125 L. 27.500.000
Disponibilità di appartamenti anche liberi

NOMENTANO - Altezza Batteria Nomentana Via Ignazio Ciampi 4 camere, cucina, bagno (affittato) L. 38.000.000
EUR LAURENTINO - Via D. di Boninsegna 72 Saloncino, 2 camere, 2 bagni, cucina, terrazzi (attico - libero) L. 85.000.000

fuoricittà

MARINA DI S. NICOLA Km. 34,200 SS. Aurelia Vasta disponibilità di appartamenti di vario taglio
S. CESAREO CENTRO - Via F. Corridoni 320 Salone, 2 camere, cucina, bagno, balconi (libero) L. 28.000.000
NETTUNO - Grattacielo Scacciapensieri 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi (libero) L. 38.000.000
LAVINIO - Lungomare celeste Villa sul mare L. 90.000.000
LAVINIO - Villino arredato Saloncino, 2 camere, 2 bagni, giardino e box L. 53.000.000
ANZIO - Viale Mencacci Villa su due piani - Salone pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi, balconi, solarium, giardino mq. 1000, box L. 230.000.000
UMBRIA - Fabro Scalo - Villa unifamiliare Salone, 2 camere, 2 bagni, giardino (in residence) L. 42.000.000
Inoltre vasta disponibilità di appartamenti vario taglio a: TERMINILLO - LAVINIO - OSTIA LADISPOLI - TORVAIANICA.

locali

CAMPO DEI FIORI - Via dei Chiodaroli (libero) L. 28.000.000
S. GIOVANNI - Via Cesena 1/3 (affittato) Parrucchiere L. 72.000.000
MEDAGLIE D'ORO - Largo Bartolomei 3 Locale negozio mq. 110 (libero - 4 porte) L. 110.000.000

SPAZIO RISERVATO A TE
Se hai una o più case da vendere, ci occupiamo noi del tuo problema. Telefona al 6511 e questo spazio sarà a tua disposizione. Vendere case è il nostro mestiere.

cambiacquista

È il servizio più immediato per cambiare il vostro appartamento con uno dei nostri con la stessa rapidità di quando cambiate la macchina. Avrete così risolto il doppio problema di vendere e comprare la casa.
Anche se non trovate fra le nostre disponibilità l'appartamento che cercate possiamo ugualmente acquistare o vendere il vostro.

tel. 6511 via del teatro valle, 53/b

AUTOMERCATO dell'USATO

AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE
FIAT — AUTOBIANCHI — LANCIA — FORD
ALFA ROMEO — RENAULT — VOLKSWAGEN
SIMCA
SENZA ANTICIPO - SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECA
concessionaria TALBOT
AUTODARDO
VIA FLAMINIA NUOVA Km. 7
Tel. 327.5942

PER RISPARMIARE SUL PREZZO CORRENTE

TV colore, radiosveglia, Hi-Fi, mangianastri, frigoriferi, lavatrici, radio... in 4000 mq. di esposizione, trovi tutti i grandi e piccoli elettrodomestici delle migliori marche... inoltre, mobili, lampadari a prezzi minimi e rateizzabili fino a 24 mesi

ADMARK

STALLA elettrodomestici

"più spazio al tuo risparmio"

Via dell'Omo (Prenestina, a 300 mt. dal Raccordo Anulare) - Tel. 223623-224944